



GIORNATA DELLA TRASPARENZA

21 ottobre 2019

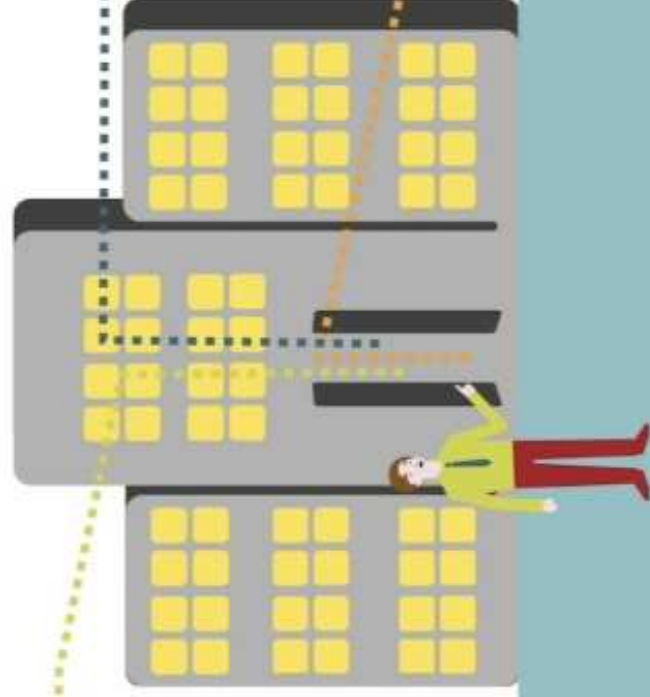
*Unione Montana Astico
Piazza Mazzini n. 49 a Breganze (VI)*

TRASPARENZA è

CONOSCERE

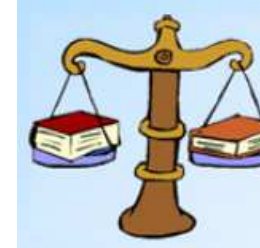
PARTECIPARE

CONTROLLARE



Processo di riforma della trasparenza amministrativa

- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** “Nuove norme sul procedimento amministrativo” enunciazione del **principio di pubblicità** tra i principi generali dell’attività amministrativa
- **Legge 27 ottobre 2009, n. 150** art. 11 **codificazione della nozione di trasparenza** intesa quale «(...) **accessibilità totale**, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di **favorire forme diffuse di controllo** del rispetto dei **principi di buon andamento e imparzialità**»
- **Legge n. 150/2009** la trasparenza rientra tra le materie di **competenza esclusiva statale** ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione e costituisce **livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche**
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190** “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” prevede l’obbligo di adottare un decreto entro sei mesi dalla sua emanazione per il riordino della disciplina riguardante gli **obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**.
- **Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** al fine di adempiere alla norma sopracitata il legislatore ha imposto in capo alle pubbliche amministrazione e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa sulla trasparenza, una serie di **obblighi di pubblicazione di informazioni, dati e documenti sui propri siti istituzionali**, prevedendo, in caso di omesso adempimento, la possibilità in capo a chiunque sia interessato, di presentare istanza - che non necessita di motivazione - al fine di ottenere la pubblicazione dei dati, informazioni e documenti, **con possibilità di ricorrere, in caso di inerzia dell’amministrazione, al giudice amministrativo**
- **Decreto legislativo 50/2016 (trasparenza sul profilo del committente)**
- **Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97** si perfeziona il processo di riforma della trasparenza amministrativa **ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO** = piena libertà di informazione dei cittadini **FREEDOM OF INFORMATION ACT (FOIA)**

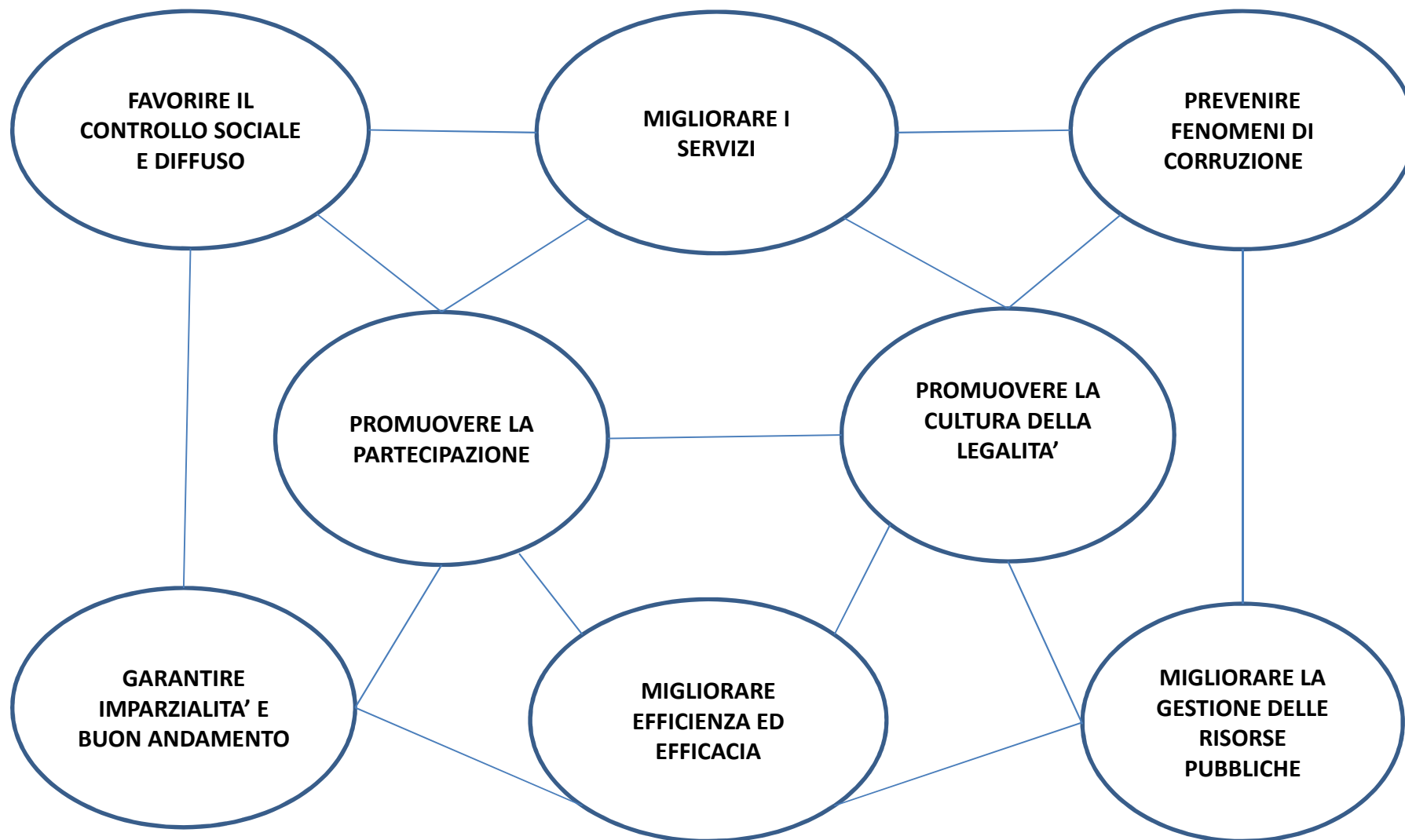


La trasparenza è intesa come **accessibilità totale**:

- 1) alle informazioni su tutti gli aspetti dell'organizzazione;
- 2) agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali;
- 3) ai risultati dell'attività di misurazione e di valutazione svolta in proposito dagli organi competenti.

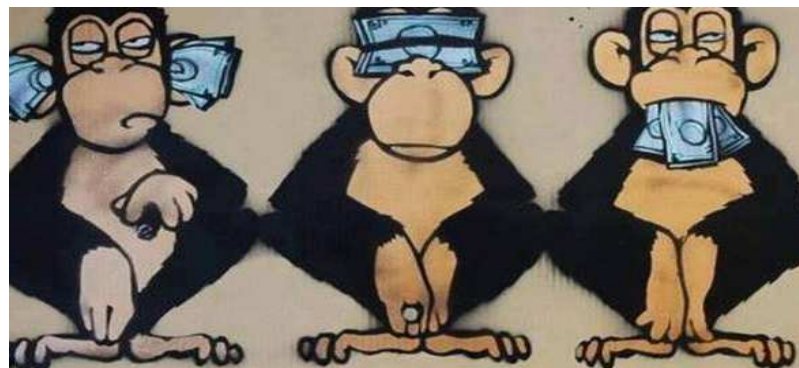
La trasparenza costituisce **livello essenziale delle prestazioni** costituzionalmente garantito (art. 97 Cost.): lo scopo è quello di promuovere la **partecipazione** degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di **controllo** nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità.

A COSA SERVE LA TRASPARENZA?



TRASPARENZA E RESPONSABILITA'

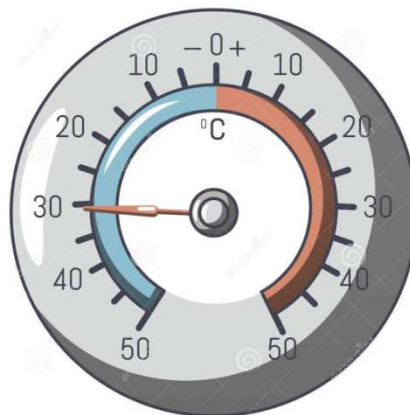
(ETICA COMPORTAMENTALE)



VANNO DI PARI PASSO

La trasparenza non è un valore intrinseco, ma **strumentale** alla realizzazione di altri valori quali l'**INTEGRITA'** = istituzione in grado di raggiungere il proprio **FINE** con efficienza ed efficacia.





BAROMETRO DELLA TRASPARENZA

GAL MONTAGNA VICENTINA

STRATEGIA, OBIETTIVI E RISULTATI

GRUPPI DI AZIONE LOCALE

DGRV 1214/2015 ALL. B



REQUISITI ESSENZIALI

- ✓ procedure e criteri di selezione delle operazioni, trasparenti, non discriminatori e tali comunque da evitare conflitti di interessi e da accompagnare la selezione mediante procedure codificate e registrate;
- ✓ massima trasparenza di tutti i processi decisionali e rispetto delle norme in materia di appalti pubblici (*Consiglio di Stato, Sez. III, n. 3780, del 5 giugno 2019* il principio in base al quale in materia di appalti si applicano sia le disposizioni in materia di accesso documentale sia quelle in materia di accesso civico).



CARTA DEI SERVIZI **(requisito a6 DGRV n. 1214/2016 all. B)**

Nell'attuazione delle proprie funzioni e del proprio Programma di Sviluppo Locale, il GAL pone attenzione alla qualità dei servizi offerti all'utenza, ispirando la propria attività ai *principi fondamentali di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza, trasparenza.*

Nell'ambito delle proprie attività, il GAL Montagna Vicentina intende assicurare la **massima trasparenza** fornendo ai propri utenti ed alla collettività informazioni sempre più accessibili, immediate, trasparenti e complete promuovendo la conoscenza delle proprie attività, dei servizi ed i relativi standard di qualità.



NELLA COMUNICAZIONE

SITO ISTITUZIONALE GAL

Il sito internet del Gal Montagna Vicentina rappresenta il principale strumento di comunicazione completo di tutte le informazioni riguardanti il Gal e l'attività svolta. Tra le sezioni in homepage troviamo: • Chi siamo • Territorio • PSL 2014-2020 • Bandi • Amministrazione trasparente • News • Contatti • Area Sviluppo Progetti

SPORTELLO INFORMATIVO APERTO AL PUBBLICO

Il GAL ha istituito presso la sede operativa uno sportello aperto al pubblico volto a fornire informazioni relative allo Sviluppo Locale Leader e alle correlate possibilità di finanziamento.

SOCIAL NETWORK (FACEBOOK, YOUTUBE)

Il GAL pubblica tramite i propri canali social informazioni relative al Programma di Sviluppo Locale Leader: bandi in pubblicazione, interventi finanziati, incontri etc.

NEWSLETTER

Il Gal Montagna Vicentina inoltra con cadenza periodica a tutti gli iscritti alla mailing list i bandi in pubblicazione, lo stato di avanzamento del Programma di Sviluppo Locale e le opportunità correlate.

INCONTRI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Il GAL organizza incontri di formazione/informazione e tavoli di lavoro/concertazione destinati propri utenti e/o ai partner al fine di informarli sulle attività in corso e sui bandi in pubblicazione, sulle modalità di presentazione e di rendicontazione della domanda di aiuto, etc.

STAMPA LOCALE

Delle attività del GAL viene informata anche la stampa locale la quale comunica al territorio informazioni in ordine ai bandi in pubblicazione, agli interventi finanziati dal GAL etc

OBBLIGHI INFORMATIVI Regolamento UE n. 1305/2013 (art. 66 comma i)

NELL' AZIONE

REGOLAMENTO CONFLITTO DI INTERESSE (requisito a6 DGRV n. 1214/2016 all. B)



Procedure di selezione delle **operazioni trasparenti e non discriminatorie** e criteri oggettivi di selezione che evitino conflitto di interessi diretti o indiretti.



- adozione di adeguate **misure preventive** tese ad evitare che gli interessi individuali professionali, personali ed economici possano interferire nelle varie fasi del procedimento, attivando pratiche e comportamenti improntati alla **massima trasparenza**;
- **garantire la trasparenza** in ogni fase di attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e nel processo decisionale attraverso la **tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse**.

SOGGETTI DIRETTAMENTE INTERESSATI:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione;
- b) il personale impiegato nel GAL;
- c) i consulenti esterni del GAL;
- d) i rappresentanti del GAL nelle Commissioni Tecniche GAL-AVEPA.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Avv. Irene Gasparella